

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 1033**

AGENDA DI GRAVIDANZA

*Presentata dal Consigliere regionale:
BERUTTI MASSIMO VITTORIO*

*Protocollo CR n. 15286
Pervenuta in data 28/04/2016*

PROV. REG. EMILIA N. 2
DEL 28/4/2016

Aff. Tot. → Aula
(PR)

C.R. 2.18.1/1033/16/X



Consiglio Regionale del Piemonte



A00015286/A0100C-04 02/05/16 CR

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

INTERROGAZIONE N. 1033

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

Oggetto: Agenda di gravidanza

PREMESSO che con DGR n. 38-11960 del 4/8/09 la Giunta regionale ha adottato l'Agenda di gravidanza, strumento ideato per le donne che si trovano in tale stato accompagnandole fino al puerperio, che procura loro le informazioni del Percorso Nascita, raccoglie i dati clinici di quel periodo, configurandosi anche come cartella clinica della gravidanza, e fornisce le impegnative prestampate per gli esami previsti;

TENUTO CONTO che l'Agenda è inoltre uno mezzo attraverso cui sono stimulate scelte consapevoli rispetto alle opzioni assistenziali possibili per gravidanza, parto e puerperio e favorisce il collegamento tra assistenza extraospedaliera e ospedaliera;

CONSIDERATO che con DGR n. 35-5283 del 21/2/13 la Giunta regionale ha indicato le linee di indirizzo secondo cui procedere all'aggiornamento dell'Agenda ai sensi delle Linee Guida del Ministero della Salute su "Gravidanza fisiologica", approvate a fine novembre 2010 e aggiornate a settembre 2011, e delle Linee Guida su "Il taglio cesareo: una scelta appropriata e consapevole" del gennaio 2010 e gennaio 2013;

RILEVATO che l'Agenda ha avuto notevole diffusione e apprezzamento delle donne in gravidanza consentendo l'adozione di stili di vita adeguati, la semplificazione del percorso nascita con la riduzione degli accessi agli ambulatori medici e la riduzione degli interventi inappropriati;

APPRESO che, secondo alcune segnalazioni pervenute, in alcune zone dell'alessandrino, l'Agenda non sarebbe disponibile a causa di ritardi nella ristampa;

CONSIDERATO che tale situazione creerebbe notevole disagio, poiché non solo priverebbe le gestanti di informazioni utili e indispensabili ma le obbligherebbe a recarsi dal medico di base per avere le impegnative;

TENUTO CONTO infatti che uno degli aspetti maggiormente vantaggiosi derivanti dall'utilizzo dell'Agenda è dato dal rendere disponibili le impegnative in moduli prestampati sui quali il ginecologo deve solo apporre il timbro e la firma;

RILEVATO infatti che tale sistema ha notevolmente ridotto i passaggi dai medici di base;

CONSIDERATO che la DGR n. 35-5283 del 2013 dispone che ogni ASL debba provvedere alla stampa delle Agende necessarie rispetto alle proprie residenti/domiciliate

SI INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- se siano al corrente del fatto che in alcune zone della Regione le Agende non siano distribuite a causa di ritardi nella loro ristampa e come si ritenga di intervenire per garantirne la diffusione e la distribuzione.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).